

PER CONDIVIDERE
LA RESPONSABILITÀ
DI UNA CRESCITA

FONDAZIONE DI COMUNITÀ PER RONDINE





L'anima di Rondine

- > **Rondine è un luogo piccolo che pensa in grande.** Ha la forza di chi si incontra con lealtà e insieme cerca di superare le ferite di un conflitto. Possiede lo slancio dei giovani, centro della sua vita. È una scommessa e una sfida: credere che il dialogo sia sempre possibile, anche se l'altro ci appare un nemico, anche se paura e scetticismo sono sempre in agguato a impoverire i sogni.
- > **A Rondine, piccolo borgo medievale sulle rive dell'Arno in provincia di Arezzo,** vivono e studiano dal 1997 giovani provenienti da varie parti del mondo: Medio Oriente, Balcani, Russia, Caucaso, Africa. Nei loro paesi probabilmente si combatterebero oppure sarebbero apertamente ostili – israeliani contro palestinesi, russi contro ceceni, serbi contro kossovari: qui in Toscana siedono a tavola insieme, dormono nella stessa camera, si confrontano quotidianamente per lungo tempo, studiano sugli stessi libri per conseguire una laurea o un master nelle università di Firenze, Siena, Arezzo. È una sorta di 'casa del mondo' che diventa famiglia, un luogo e uno stile di vita per stare bene con gli altri e con se stessi e, in definitiva, per guarire.

*In questa pagina e in quella accanto
momenti di vita dei giovani dello
Studentato Internazionale.*



Un piccolo luogo che pensa in grande

- > **Rondine ha le porte sempre aperte.** A tutti. È una realtà nata dall'incontro, e nel segno dell'incontro è proseguita: chi lo desidera viene, vede, tocca con mano.
- > **Rondine è concreta:** si presenta così com'è, in modo semplice e autentico. Le scolaresche, le istituzioni, le personalità della cultura, gli esponenti religiosi, i rappresentanti del mondo economico, i comuni cittadini di ogni provenienza e appartenenza: tutti trovano una mano pronta a stringere la loro e la disponibilità ad ascoltare. Tutti incontrano una molteplicità di culture – colori, suoni, sapori diversi e insoliti – che stimolano la curiosità e la voglia di sapere, e arricchiscono l'anima.

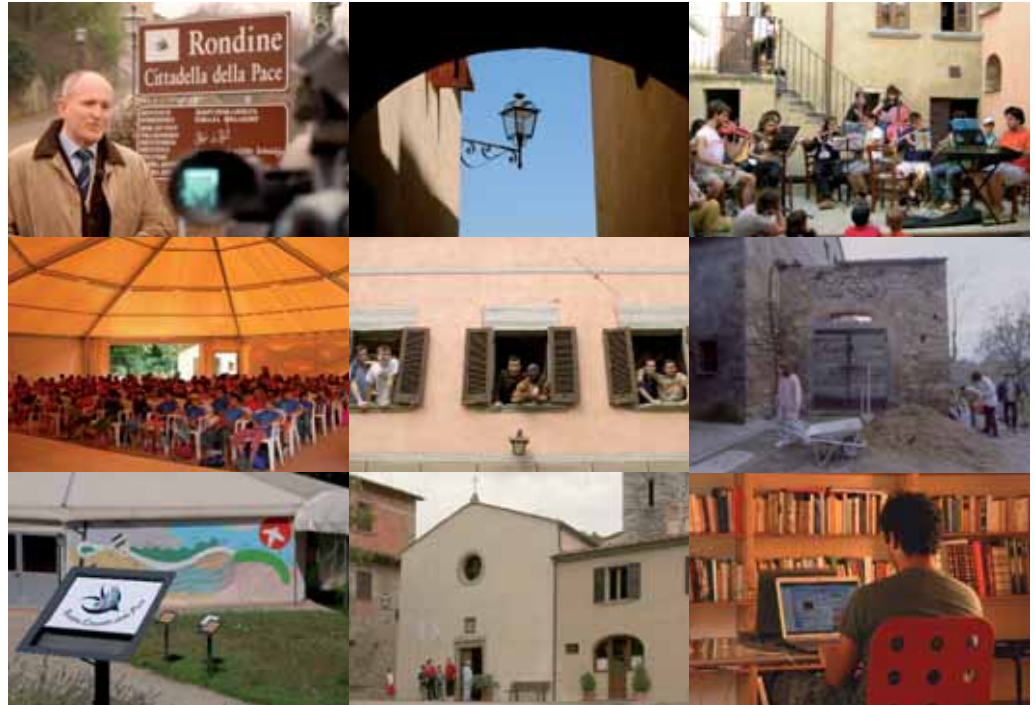


- > **La sua iniziale ispirazione cristiana è vissuta come compito di dialogo universale,** attuato in uno stile non-violento.
- > **Rondine è un'esperienza unica:** nessuno può dirla sua, eppure è di tutti, una creazione comune, fatta paradossalmente anche da chi ancora non la conosce e non sa che, a volte, i sogni sono a portata di mano.

L'Associazione...

Studio, vita in comune, arte, cultura, storia, comunicazione, costruzione: tutto questo è Rondine.

- > Negli anni Rondine si è consolidata non come un'organizzazione, ma come storia che continua e si dilata, coinvolge e apre nuovi orizzonti, rigenera speranza, sviluppa riconciliazione, costruisce rapporti di fiducia.
- > L'Associazione è stata ed è la forma che ha sviluppato negli anni questa vitalità, consentendo alla Cittadella di rimanere una realtà saldamente locale, apprezzata in modo crescente dalle persone più disparate. Allo stesso tempo le ha permesso di aprirsi a un orizzonte mondiale, dando la possibilità a chi ne avesse desiderio di entrare in rapporto vitale e di offrirle sostegno.





...e la Fondazione

A lato il monumento all'ingresso del borgo di Rondine creato da Giuseppe Baracchi. Il volo stilizzato delle rondini rappresenta il percorso, non privo di difficoltà, dei giovani verso le mete future.

- > **Incontro e formazione:** le due parole che hanno caratterizzato questa crescita.
- > **Ogni incontro è stato un'apertura:** di differenza in differenza una creazione comune si è espressa in progetti innovativi, apportatori di vantaggi reciproci.
- > **Luoghi amici del territorio,** come il monastero di Camaldoli o il santuario francescano de La Verna, hanno consentito lo svilupparsi dell'iniziale ispirazione cristiana in uno spazio laico, dove ciascuno si è sentito rispettato e pienamente accolto. Questa pratica ha permesso di sperimentare che le differenze, coltivate entro un ambito di valori di riferimento, sono ricchezza e possibilità inedita.
- > **In questa tensione tra locale e mondiale** Rondine è cresciuta, ottenendo riconoscimenti da persone e istituzioni vicine e lontane, da chi ha culture, orientamenti etici e religiosi diversi.
- > **Al fondo di tutto, la coscienza che Rondine non si esporta** – non è un movimento che genera filiazioni – ma è un piccolo luogo dove si coltiva l'amicizia che, sola, tiene il mondo unito lasciandolo libero.



L'insediamento, nel novembre 2007, del Comitato promotore della Fondazione di comunità per Rondine, primo passo ufficiale verso la nascita della Fondazione.



Fondazione di comunità per Rondine

- > La Fondazione di Comunità per Rondine nasce nel 2009 grazie al riconoscimento di una intera comunità locale nelle sue molteplici espressioni istituzionali, civili, sociali, culturali, economiche e religiose. Negli anni l'Associazione Rondine Cittadella della Pace ha saputo mettere in rete queste diverse entità, contribuendo a sviluppare una concreta e originale esperienza di dialogo e di pace che mantiene in relazione permanente la dimensione locale con quella globale.
- > La crescita dell'esperienza, lo sviluppo delle sue potenzialità, il suo stile di coinvolgimento e di corresponsabilità hanno posto il problema della sua sostenibilità nel tempo.
- > La Fondazione di Comunità per Rondine intende essere la risposta a questo problema.

Cos'è una Fondazione di Comunità



Le Fondazioni di comunità sono di recente diffusione in Italia, essenzialmente nel nord, ma di lunga tradizione nel mondo anglosassone. Sono strumenti di grande efficacia attraverso i quali la comunità locale viene coinvolta e responsabilizzata nel perseguimento del bene comune, raccogliendo le proprie risorse finanziarie, attraendole da altri luoghi e costituendo un patrimonio a sostegno permanente di una realtà particolarmente significativa.

Verso nuove prospettive

Perché una Fondazione?

- > per sviluppare la Cittadella della Pace come luogo permanente di dialogo internazionale basato su rapporti di fiducia e amicizia che si consolidano, si moltiplicano e si aprono alle questioni cruciali della guerra e della pace, della povertà e dello sviluppo.
- > per conservare e sviluppare nella sua bellezza il luogo. Rondine è un borgo di origine medioevale, immerso nella campagna toscana, all'interno di una delle più belle riserve naturali lungo l'Arno. La Fondazione si impegna a promuovere uno sviluppo rispettoso dell'ambiente attraverso le più avanzate tecnologie amiche della natura, coerente con la missione dell'Associazione.
- > per potenziare la dimensione della formazione come condizione irrinunciabile e affermare una visione condivisa dell'uomo e della famiglia umana verso una cultura del dialogo e della pace.
- > in una parola: ... per Rondine!

'A tavola con il nemico': giovani da paesi in conflitto a pranzo insieme nella Locanda sull'Arno.



La cantante israeliana di origine yemenita, Noa, incontra studenti, staff e soci.



Arun Gandhi, nipote del Mahatma Gandhi, tiene una conferenza nel Teatrotenda.





*A sinistra: veduta aerea di Rondine.
In basso: l'ulivo donato allo
Studentato da Papa Giovanni Paolo II.*



Ogni anno centinaia di studenti, accompagnati dagli insegnanti, visitano il borgo di Rondine e vengono coinvolti in attività finalizzate alla formazione interculturale.



La Cittadella della Pace è stimata da rappresentanti istituzionali e politici di ogni appartenenza.



Liliana Segre, testimone dell'Olocausto, rievoca la sua esperienza nel Palasport di Arezzo gremito di spettatori.



I vertici dell'Associazione incontrano esponenti delle istituzioni degli Emirati arabi, tra cui la ministra per gli affari sociali Mariam Khalfan Al Roumi, e il principe El Hassan bin Talal di Giordania, segno della volontà di dialogo verso il mondo arabo.



L'abbraccio tra Ilia, russo, e Moussa, ceceno, primi arrivati nello Studentato Internazionale.



Chi può entrare nella Fondazione di comunità per Rondine?

- > Essendo una Fondazione di partecipazione è aperta a chiunque, sia persone fisiche sia enti e organismi come Comuni, università, imprese, scuole, parrocchie, diocesi, centri culturali, associazioni, istituzioni e fondazioni italiane e di altri paesi.
- > Possono diventare Fondatori partecipanti tutti coloro che hanno più di 18 anni e tutte le persone giuridiche pubbliche o private che dimostrino di condividere le finalità della Fondazione e le diano, o le abbiano dato, un contributo patrimoniale o finanziario.
- > Per essere ammesso tra i Fondatori partecipanti è sufficiente presentare una richiesta scritta al consiglio di amministrazione che sarà attentamente valutata; se accettata, il Fondatore sarà tenuto a versare un contributo minimo una tantum.



I componenti dell'Associazione imprenditori per la pace insieme con gli studenti.



Quali opportunità e quale impegno per il Fondatore partecipante?

- > Chi decide di diventare parte integrante della Fondazione avrà modo di instaurare con Rondine un rapporto privilegiato, diventando partner del suo sviluppo inteso come:
- > possibilità di scambi culturali con prestigiose realtà internazionali
- > relazioni e scambi reciproci con entità del mondo economico e finanziario
- > organizzazione di momenti di alta formazione
- > partecipazione attiva a grandi eventi culturali
- > ospitalità nel borgo di Rondine per realizzazione di progetti
- > viaggi e incontri di vario genere
- > utilizzo di 'Rondine - Notizie dalla Cittadella della Pace', il giornale bimestrale dell'Associazione, quale efficace strumento di comunicazione nazionale e internazionale
- > varie altre iniziative su proposta degli stessi Fondatori partecipanti

Il Fondatore partecipante

- > entra di diritto nell'Albo dei Fondatori partecipanti tenuto dalla Fondazione per cui partecipa all'incontro annuale presso il monastero benedettino di Camaldoli per tracciare insieme agli altri un bilancio dell'anno passato e programmare le azioni future
- > se si sarà particolarmente distinto per la qualità della partecipazione potrà essere chiamato a far parte del consiglio di amministrazione (Cda), assumendo una diretta responsabilità nella guida della Fondazione
- > verrà costantemente ricordato nei documenti ufficiali e nel materiale informativo e pubblicitario audiovisivo, cartaceo e online diffuso periodicamente
- > entrerà a far parte attiva di una rete fatta di contatti, conoscenze e fruttuosi scambi reciproci



Con un potenziale bacino di utenza di oltre 360.000 lettori all'anno, il giornale di Rondine, scritto in italiano e in inglese, è capillarmente diffuso in tutta Italia e in circa 20 paesi esteri. Tra le sue molteplici funzioni c'è quella di strumento di diffusione nel mondo delle informazioni relative alla Lega delle Rondine d'Oro.

Il Comitato d'Onore

- > Il Comitato d'Onore della Fondazione di comunità per Rondine è composto da personalità nazionali e internazionali delle istituzioni, della cultura, della religione, dell'arte o della politica che si impegnano a diventare ambasciatori in Italia e nel mondo del messaggio di fraternità e pace che Rondine incarna dal 1997. Ecco i primi firmatari.



"Ho sempre creduto che a un micro-livello sia più facile ottenere la pace; non esiste problema che non possa essere risolto in un dialogo a due".

Achinoam Nini, detta **Noa**, cantante israeliana di origine yemenita.



"È nel cuore dell'uomo che nascono la pace e la guerra. Ed è quest'uomo che si trova a dover scegliere tra il bene e il male".

Cardinale Jean Luis Tauran.



"La pace non cresce da sola, va coltivata e nutrita, va lavorata. È faticosa. Difficile da raggiungere. Ma solo così, forse, un giorno, finalmente spunterà".

Manuela Dviri, scrittrice e giornalista italo-israeliana.



"Nell'ex Europa dell'Est i nazionalismi ancora abbaiano, ma non mordono più. Hanno perduto i denti, mordendo".

Predrag Matvejevic, docente universitario e scrittore balcanico.



John Hume, politico nord-irlandese e Premio Nobel per la Pace 1998.

Quali sono gli organi di governo della Fondazione di Comunità per Rondine?

- > Il **Presidente**, nominato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione.
- > Il **Vice-Presidente**, nominato dal cda della Fondazione.
- > Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da:
 - 3 amministratori istituzionali: sindaco di Arezzo, presidente della Provincia di Arezzo, vescovo della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.
 - 4 amministratori ordinari: presidente dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace, presidente dell'Associazione imprenditori per la pace, presidente della Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, presidente della Lega delle Rondini d'Oro.
 - 3 amministratori straordinari nominati dall'Associazione Rondine tra i propri associati.
 - 3 amministratori onorari nominati dal cda della Fondazione tra i propri fondatori partecipanti.
 - 3 invitati in carica per tre anni consecutivi, senza diritto di voto, nominati dal cda della Fondazione tra soggetti diversi che comunque si sono distinti per contributi culturali o economici.
- > Il **Collegio dei revisori dei conti** è composto da 3 revisori nominati dal cda della Fondazione tra soggetti indipendenti e professionalmente qualificati.

La Fondazione di comunità vive grazie a:

- > sostegno delle istituzioni
- > contributi individuali
- > contributi una tantum
- > raccolte fondi
- > lasciti, eredità, donazioni anche di beni immobili situati in Italia e all'estero



PER INFORMAZIONI E ADESIONI:

Fondazione di comunità per Rondine

- > via Mazzini 6/a
52100 Arezzo, Italia
- > tel. + 39.0575.299.666
- > fax + 39.0575.35.35.65
- > fondazione@rondine.org





www.rondine.org

